

TAVAZZANO Il consigliere Roncari insorge contro l'interpretazione data al Dpcm

Fa la spesa fuori comune, multata Appello al prefetto: «Inaccettabile»

La donna si era recata al Gigante ma è stata fermata da una pattuglia; in paese però ci sono solo tre negozi di alimentari

di **Rossella Mungiglio**

«Inaccettabile la multa a una cittadina di Tavazzano con Villavesco per la spesa a Il Gigante». La denuncia pubblica arriva dal consigliere comunale Gianfranco Roncari, capogruppo in consiglio della lista Insieme per Cambiare, che aveva già interpellato la Prefettura sul tema della spesa fuori comune. «Siamo venuti a conoscenza che una residente di Tavazzano è stata multata perché si è recata a fare la spesa al centro commerciale Il Gigante - spiega Roncari - e proprio su questo tema avevamo già interpellato la Prefettura di Lodi, con una serie di considerazioni sull'interpretazione dei vincoli sugli spostamenti declinati al reperimento dei generi necessari alla vita quotidiana dei cittadini nel nostro contesto locale, come per esempio quelli attinenti alla cartoleria, chiedendo una presa di posizione ufficiale che facesse da guida per gli amministratori e per gli agenti impegnati nei controlli». Alla luce di alcune considerazioni di fondo, come il fatto che a Tavazzano con Villavesco ci sono solo tre punti vendita che assicurano i rifornimenti alimentari alla popolazione e non ci sono centri commerciali. «Alcune Prefetture hanno assunto posizioni più definite, senza per questo proclamare il "liberi tutti". Fermo restando l'obbligo dei cittadini di munirsi di presidi

di protezione individuale, la Prefettura di Lecco ha espresso l'indicazione che i cittadini di comuni non serviti da esercizi commerciali o nei quali gli esercizi commerciali risultano insufficienti a soddisfare il bacino di utenza, possono fare la spesa nei comuni limitrofi». In caso limitazioni di lungo tempo sulla spesa fuori comune, secondo Roncari, c'è anche un consistente rischio economico. «Personalmente concordo con l'interpretazione che il DPCM con i divieti a lasciare i comuni di residenza, se non per giustificati motivi, non aveva certo l'obiettivo di impedire di fare la spesa nei supermercati: centri che rimangono aperti e che dunque "devono" potere contare su un bacino di utenti adeguato alle loro dimensioni, pena il rischio dissesto economico, con tutte le ricadute



Le code per entrare al centro commerciale il Gigante di San Grato

occupazionali negative che possono verificarsi - aggiunge il consigliere -: preferisco non pensare a uno scenario in cui una catena di supermercati chiude perché i cittadini dei paesi limitrofi smet-

tono di frequentarli per paura delle ammende. Perché eventualmente ci salveremo dal Covid-19, ma molti potrebbero morire di fame e disoccupazione subito dopo». ■

VICINO ALLA SP 167 Venerdì sera due donne sono riuscite a fotografarlo

Avvistato un capriolo alle porte di Villanova

Un capriolo sulla provinciale 167 che porta a Villanova del Silaro, poco dopo Cascina San Tommaso. Stavano rientrando dal lavoro poco prima delle 20 venerdì sera, Kati e Giò, due donne che abitano a Maiano di Sant'Angelo e a Villanova. Quando l'hanno visto, sul ciglio della strada, passeggiava pacifico. Ma nemmeno il tempo di prendere il telefono per scattargli una foto che, infastidito dal rumore dell'auto, con

un balzo ha preso la via dei campi, verso la provinciale 23 in direzione sud, verso Borghetto.

«Appena si è accorto della nostra presenza ha cominciato a correre e fare grandi salti, e in pochi secondi era già lontano - raccontano le donne -. Però è stato un bellissimo incontro, un animale stupendo, con queste macchie bianche, il portamento, la corsa elegante».

In questi giorni di ritiro del-



Il capriolo in "fuga" nei campi

l'uomo, si stanno moltiplicando gli avvistamenti di animali selvatici, sempre più vicini ai centri urbani. ■

A. B.

VIA POLLI E DACCÒ C'è anche una lastra di vetro, la pulizia settimana prossima

Rifiuti abbandonati in strada da giorni, degrado ai palazzi Gescal di Sant'Angelo

Ci sono materassi arrotolati, parti di mobili, lamiere. In un punto, all'ingresso del corsello dei box, sul marciapiede di via Polli e Daccò, c'è anche una vetrata intera, abbandonata e appoggiata alla siepe. Con il rischio che cada e vada in frantumi. L'emergenza sanitaria non frena gli incivili a Sant'Angelo, nei pressi del comparto Gescal, è di nuovo esasperazione dei residenti per gli abbandoni di rifiuti. Accanto ai sacchi indifferenziati, in tre punti della via, tutti a ridosso dei palazzoni grigi, si trova un po' di tutto. Un problema non nuovo ai residenti del complesso Gescal, che in passato si sono ritrovati anche uno degli atri sotto ai palazzi invaso dai mobili di un appartamento svuotato, e che chiedono al Comune un intervento per rimuovere i rifiuti



presenti dallo scorso venerdì, ma anche di fare di tutto per identificare i responsabili. L'amministrazione fa sapere che la rimozione dei rifiuti è programmata per la prossima settimana, ma ricorda anche la piazzola ecologica è aperta, così

come è attivo il servizio di ritiro ingombranti a domicilio. Sul fronte della repressione, ieri, è stata multata una residente per l'abbandono di rifiuti in largo Santa Maria, colta sul fatto dagli agenti di polizia locale nelle attività di monitoraggio. ■

SANT'ANGELO

Al via da oggi la distribuzione di oltre 11mila mascherine



La donazione della Bcc Laudense

Al via oggi, a Sant'Angelo Lodigiano, la distribuzione delle mascherine a tutela della popolazione. La consegna sarà effettuata a domicilio, strada per strada, dai volontari del gruppo di protezione civile comunale su indicazione del Comune. Inizialmente programmata per lo scorso sabato 11 aprile, e in modalità differente - con due momenti aperti di distribuzione in due luoghi diversi dalla città, alla Sala Girona e negli uffici comunali decentrati al Pilota -, la scelta di Palazzo Delmati è stata poi di sospendere la distribuzione e di dotarsi di ulteriori presidi, per assicurarne almeno uno a residente. I volontari la scorsa settimana hanno quindi provveduto alla consegna casa per casa agli ultra 70enni e ai residenti delle frazioni, attingendo alle 4028 mascherine arrivate da Regione Lombardia. L'amministrazione intanto ha dato mandato agli uffici di acquistarne altre 11.500 e oggi è previsto l'avvio delle operazioni di distribuzione via per via. L'indirizzo è quello di destinare alle famiglie una mascherina per ognuno dei componenti del nucleo familiare. Al Comune di Sant'Angelo, poi, è arrivato il supporto di Bcc Laudense, che ha assicurato una donazione di mille mascherine, come fatto anche nei Comuni di Salerano, Sordio, Crespiatica, Corte Palasio e Colturano, per assicurare un supporto agli enti nella lotta contro il coronavirus. ■

SAN MARTINO Un altro lutto per l'Auser

Morto a 61 anni il volontario Roberto Nichetti

Se n'è andato sul finire della scorsa settimana a soli 61 anni, al termine di una lunga battaglia contro il virus. Dopo il presidente Battista Civera, San Martino in Strada piange un altro volontario dell'Auser. Roberto Nichetti aveva da qualche anno raggiunto la meritata pensione e subito si era messo a disposizione della comunità come autista per il trasporto sociale. «Notizie come questa ci fanno a pezzi - spiega il sindaco Andrea Torza -, anche perché negli ultimi giorni aveva dato segni di miglioramento. Un altro duro colpo, ma è proprio per persone come Roberto che dobbiamo andare avanti e cercare di superare questo periodo, per far tornare San Martino il paese che anche lui ha sempre adorato. Alla moglie Speranz, e ai figli Omar e Fabio un ab-



Il 61enne Roberto Nichetti

braccio enorme, che è poi quello di tutto il paese e dei tanti volontari che hanno conosciuto e apprezzato l'operato di Roberto». Tantissimi gli attestati di stima giunti in questi giorni alla famiglia: «Ringraziamo tutti coloro che ci hanno dato sostegno in questi giorni difficili - spiegano i famigliari -, le autorità e la gente comune, travolta come noi da questa valanga. Speriamo un giorno di poter raccogliere in una funzione religiosa le persone che hanno voluto bene al nostro caro Roberto». ■